

Storia e guida all'ascolto della musica

Lezione di mercoledì 6 aprile 2016

Beethoven, il secondo periodo: dalle Sonate al Fidelio

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Fidelio

Opera in due atti - Libretto di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke
Data di composizione, prima versione 1805, seconda versione 1806, terza versione 1814

Overture: Leonore III (1806)

Atto primo – Scena nona

<p>GEFANGENEN O, welche Lust! in freier Luft den Atem leicht zu heben, O, welche Lust! nur hier, nur hier ist Leben, der Kerker eine Gruft, eine Gruft!</p> <p>ERSTER GEFANGENE Wir wollen mit Vertrauen auf Gottes Hülfe, auf Gottes Hülfe bauen, die Hoffnung flüstert sanft mir zu, wir werden frei, wir finden Ruh, wir finden Ruh'.</p> <p>GEFANGENEN O Himmel Rettung, welch ein Glück, o Freiheit, o Freiheit, kehrst du zurück?</p> <p>ZWEITE GEFANGENE Sprecht leise, haltet euch zurück, wir sind belauscht mir Ohr und Blick.</p> <p>GEFANGENEN Sprecht leise, haltet euch zurück, wir sind belauscht mir Ohr und Blick. O, welche Lust! in freier Luft den Atem leicht zu heben, O, welche Lust! nur hier, nur hier ist Leben.</p>	<p>CORO DEI PRIGIONIERI O quale gioia, nella libera aria il respiro sollevare lievemente! Solo qui, solo qui è la vita: il carcere è una tomba.</p> <p>PRIMO PRIGIONIERO Noi vogliamo fiduciosi contare sull'aiuto di Dio! Dolcemente la speranza mi sussurra: saremo liberi, troveremo pace!</p> <p>TUTTI GLI ALTRI O cielo! Salvezza! Quale gioia! O libertà! ritornerai?</p> <p>SECONDO PRIGIONIERO Parlate piano! Moderatevi! Siamo spiati da occhi e da orecchie.</p> <p>TUTTI Parlate piano! Moderatevi! Siamo spiati da occhi e da orecchie... O quale gioia, nella libera aria il respiro sollevare lievemente! Solo qui, solo qui è la vita. Parlate piano! Moderatevi! Siamo spiati da occhi e da orecchie.</p>
--	---

Atto secondo – Scene terza, quarta e quinta

<p>Pizarro Er sterbe! Doch er soll erst wissen, wer ihm sein stolzes Herz zerfleischt. Der Rache Dunkel sei zerrissen, sieh her, du hast mich nicht getäuscht! (Er schligt den Mantel auf) Pizarro, den du stürzen wolltest, Pizarro, den du fürchten solltest, steht nun als Rache hier.</p> <p>Florestan (gefasst) Ein Mörder steht vor mir.</p> <p>Pizarro Noch einmal ruf ich dir, was du getan, zurück, nur noch</p>	<p>Muoia! Ma prima deve sapere chi gli dilania il superbo cuore. Si squarcino le tenebre della vendetta! Guarda, tu non m'hai ingannato! (Getta il mantello.) Pizarro, che volevi abbattere, Pizarro, che dovevi temere, ora è qui vendicatore.</p> <p>Florestano (calmo) Un assassino sta dinanzi a me.</p> <p>Pizarro Ancora una volta ti rinfaccio quei che tu facesti, solo un</p>
--	--

<p>ein Augenblick, und dieser Dolch — (Er will Florestan durchbohren.)</p> <p>Leonore (stürzt mit einem durchdringenden Geschrei hervor und bedeckt Florestan mit ihrem Leib) Zurück!</p> <p>Florestan O Gott!</p> <p>Rocco Was soll?</p> <p>Leonore Durchbohren musst du erst diese Brust; der Tod sei dir geschworen für deine Mörderlust.</p> <p>Pizarro (schleudert sie fort) Wahnsinniger!</p> <p>Rocco (zu Leonore) Halt ein! halt ein!</p> <p>Florestan O Gott! o mein Gott!</p> <p>Pizarro Er soli bestrafet sein!</p> <p>Leonore (noch emma! ihren Mann bedeckend) Töt erst sein Weib!</p> <p>Pizarro Sein Weib?</p> <p>Rocco Sein Weib?</p> <p>Florestan Mein Weib?</p> <p>Leonore (zu Florestan) Ja, sieh hier Leonore!</p> <p>Florestan Leonore!</p> <p>LEONORE Ich bin sein Weib, geschworen hab ich ihm Trost, Verderben dir!</p> <p>PIZARRO Welch' unerhörter Mut! welch unerhörter Mut!</p> <p>FLORESTAN Vor Freude starrt mein Blut!</p> <p>LEONORE Ich trotze seiner Wut! Verderben ihm!</p> <p>ROCCO Mir starrt vor Angst mein Blut!</p> <p>PIZARRO Ha, ha, soll ich vor einem Weibe beben?</p> <p>LEONORE Der Tod, der Tod sei dir geschworen,</p> <p>PIZARRO So opfr'ich, so opfr'ich</p>	<p>attimo ancora, e questo pugnale — (Vuol trafiggere Florestano.)</p> <p>Leonora (si getta in avanti con un urlo lacerante e copre Florestano con il suo corpo) Indietro!</p> <p>Florestano Oh Dio!</p> <p>Rocco Che avviene?</p> <p>Leonora Trafiggere devi prima questo petto; la morte ti è dovuta per la tua sete di sangue.</p> <p>Pizarro (la respinge) Pazzo!</p> <p>Rocco (a Leonora) Fermo! fermo!</p> <p>Florestano Oh Dio! oh mio Dio!</p> <p>Pizarro Dev'essere punito!</p> <p>Leonora (coprendo ancora una volta il suo sposo) Uccidi prima sua moglie!</p> <p>Pizarro Sua moglie?</p> <p>Rocco Sua moglie?</p> <p>Florestano Mia moglie?</p> <p>Leonora (a Florestano) Sì, ecco Leonora!</p> <p>Florestano Leonora!</p> <p>Leonora (agli altri) Sono sua moglie, ho giurato a lui conforto, a te rovina!</p> <p>Pizarro (fra sé) Che inaudito coraggio!</p> <p>Florestano (a Leonora) Per la gioia mi si gela il sangue!</p> <p>Leonora (fra sé) Io sfido il suo furore!</p> <p>Rocco Per l'angoscia mi si gela il sangue!</p> <p>Pizarro Tremereò davanti a una donna?</p> <p>Leonora La morte ti è dovuta.</p> <p>Pizarro Li sacrifico entrambi al mio sdegno.</p>
--	---

<p>beide meinem Grimm; LEONORE Durchbohren muß du erst diese Brust! PIZARRO Geteilt hast du mit ihm das Leben, so teile nun den Tod mit ihm! LEONORE Noch einen Laut, und du bist tot!</p> <p>LEONORE Ach, du bist gerettet, großer Gott! FLORESTAN Ach, ich bin gerettet, großer Gott! PIZARRO Ha! ha, der Minister, Höll' und Tod! ROCCO O, o was ist das, gerechter Gott!</p> <p>JAQUINO Vater Rocco, der Herr Minister kommt an, sein Gefolge ist schon vor dem Schlosstor.</p> <p>ROCCO Gelobt sei Gott! Wir kommen, ja wir kommen augenblicklich. Und diese Leute mit Fackeln sollen heruntersteigen und den Herrn Gouverneur hinaufbegleiten.</p> <p>LEONORE und FLORESTAN Es schlägt der Rache Stunde, du sollst gerettet sein! Die Liebe wird im Bunde mit Mute mich befreien. PIZARRO Verflucht sei diese Stunde, die Heuchler spotten mein. Verzweiflung wird im Bunde mit meiner Rache sein! ROCCO O fürchterliche Stunde! O, Gott, was wartet mein? Ich will nicht mehr im Bunde mit diesem Wütrich sein.</p>	<p>(Si scaglia di nuovo su lei e Florestano.) Leonora Trafiggere devi prima questo petto! Pizarro Hai diviso con lui la vita, ora dividi con lui la morte! (Vuole scagliarsi su di lei.) Leonora (rapida trae dal petto una piccola pistola e la punta contro Pizarro) Ancora una parola, e sei morto!</p> <p>(Si sente la tromba dalla torre.) Leonora (pende dal collo di Florestano) Ah, tu sei salvo, gran Dio! Florestano Ah, son salvo, gran Dio! Pizarro (stordito) Ah, il ministro! Inferno e morte! Rocco (stordito) Oh che avviene? giusto Dio! (Si sente più forte la tromba. Pausa.)</p> <p>[Dialogo] Scena quarta Detti, Jaquino, due ufficiali, soldati (con torce) (Jaquino, ufficiali e soldati compaiono all'inferriata superiore della scala.) Jaquino (parla durante la sopraindicata pausa musicale) Padre Rocco, arriva il signor ministro, il suo sèguito è già davanti al portone del castello. Rocco (lieto e sorpreso, fra sé) Dio sia lodato! (a Jaquino a voce altissima) Veniamo, sì, veniamo all'istante. E questa gente con torce scenda e accompagni lassù il signor governatore. (I soldati scendono fino alla porta. Gli ufficiali e Jaquino risalgono.) [prosegue il Quartetto] (Pizarro esce a precipizio facendo cenno a Rocco di seguirlo. Questi utilizza l'attimo in cui Pizarro si sta già avviando, afferra le mani dei due sposi, le stringe al petto, indica il cielo e s'affretta a salire. I soldati fanno luce davanti a Pizarro.) Leonora e Florestano Suona l'ora della vendetta, sarai I sarò salvato. L'amore, alleato al coraggio, ti / mi libererà. Pizarro Maledetta sia quest'ora, gl'ipocriti si beffan di me! La disperazione sarà alleata alla mia vendetta. Rocco Oh ora terribile, oh Dio, che m'aspetta? Non voglio esser più alleato a questo feroce tiranno.</p>
--	---

Atto secondo – Finale

<p>FERNANDO Du schloßest auf des Edlen Grab, jetzt, jetzt nimm ihm seine Ketten ab; doch halt, euch, edle Frau, allein, euch ziemt es, ganz ihn zu befreien.</p> <p>LEONORE O Gott, o Gott, Welch ein Augenblick</p> <p>FLORESTAN O unaussprechlich süßes Glück!</p> <p>FERNANDO Gerecht, o Gott, gerecht ist dein Gericht!</p> <p>MARTELLINE und ROCCO Du prüfest, du verläßt uns nicht!</p> <p>ALLE O Gott, o Welch ein Augenblick!</p> <p>CHOR Wer ein holdes Weib errungen, stimm in unsern Jubel ein, nie, nie, nie wird es zu hoch besungen. Retterin, Retterin des Gatten sein.</p> <p>FLORESTAN Deine Treu erhielt mein Leben, Tugend schreckt den Bösewicht.</p> <p>LEONORE Liebe führte mein Bestreben, wahre Liebe fürchtet nicht.</p> <p>CHOR Preist, preist mit hoher Freude Glut, Leonorens edlen Mut.</p> <p>FLORESTAN, CHOR Wer ein holdes Weib...</p> <p>LEONORE Liebend, liebend ist es mir gelungen, dich aus Ketten zu befreien, liebend, liebend, liebend sei es hoch besungen, Florestan, wieder mein.</p>	<p>Fernando (A Rocco) Tu schiudesti al nobile la tomba, levagli adesso le sue catene; ma ferma: solo a voi, nobile signora, a voi spetta liberarlo del tutto.</p> <p>Leonora (prende la chiave, con emozione estrema scioglie le catene a Florestano, che cade fra le braccia di Leonora) Oh Dio, quale istante!</p> <p>Florestano Oh gioia soave, inesprimibile!</p> <p>Fernando Giusto, oh Dio, è il tuo giudizio!</p> <p>Marcellina e Rocco Tu ci metti alla prova, non ci abbandoni.</p> <p>Tutti Oh Dio, oh quale istante ecc.</p> <p>Popolo e prigionieri Chi ha conquistato una soave donna, s'unisca al nostro giubilo; mai sarà abbastanza esaltata la donna che ha salvato lo sposo.</p> <p>Florestano La tua fedeltà mi salvò la vita, la virtù atterrisce il malvagio.</p> <p>Leonora L'amore guidò i miei sforzi, il vero amore è impavido.</p> <p>Popolo e prigionieri Lodate con ardore e grande gioia il nobile coraggio di Leonora!</p> <p>Florestano (avanzando e indicando Leonora) e gli uomini Chi ha conquistato ecc.</p> <p>Leonora (abbracciando Florestano) Con l'amore son riuscita a liberarti dalle catene. L'amore sia altamente lodato, Florestano è ancora mio!</p>
--	--

Le Sonate per pianoforte

Sonata n. 21 per pianoforte in do maggiore op. 53, «Waldstein» o «L'aurora»

Data di composizione, 1804

Allegro con brio, Adagio molto, Rondò

Sonata n. 23 per pianoforte in fa minore op. 57, «Appassionata»

Data di composizione, 1804/05

Allegro assai, Andante con moto, Allegro, ma non troppo

Sonata n. 26 per pianoforte in mi bemolle maggiore op. 81a, «Gli Addii»

Data di composizione, 1809/1810

Das Lebewohl, Abwesenheit, Das Wiedersehen

Sonata n. 27 per pianoforte in mi minore op. 90

Data di composizione, 1814

Mit Lebhaftigkeit und durchaus mit Empfindung und Ausdruck [Con vivacità e sempre con sentimento ed espressione], Nicht zu geschwind und sehr singbar vorgetragen [Non troppo vivo e cantabile assai]

I Quartetti

Quartetto n. 7 in fa maggiore op. 59 n. 1

Data di composizione, 1805/06

Allegro, Allegretto vivace e sempre scherzando, Adagio molto e mesto, Thème russe

Quartetto n. 9 in fa maggiore op. 59 n. 3

Data di composizione, 1807

Introduzione: Andante con moto – Allegro vivace, Andante con moto quasi allegretto, Minuetto, Allegretto molto

Quartetto n. 10 in mi bemolle maggiore op. 74, «Le arpe»

Data di composizione, 1809

Poco adagio-Allegro, Adagio ma non troppo, Presto-Più presto quasi prestissimo, Allegretto con variazioni

Quartetto n. 11 in fa minore op. 95, «Serioso»

Data di composizione, 1810

Allegro con brio, Allegretto ma non troppo, Allegro assai vivace ma serioso, Larghetto espressivo-Allegretto